D'UFFICIO
N. 102286
30 SET 2015

Provincia di Cremona
Corso Vittorio Emanuele II n.17 - C.F.80002130195
Settore Patrimonio e Provveditorato
Dirigente: ing. Rossano Ghizzoni

OGGETTO: AVVISO D'ASTA PER L'ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO"EX OSPEDALE SANATORIALE", GIÀ DENOMINATO "ALBERGO EX CREMONESE", SITO IN COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO (BS), VIA LUNGOLAGO ZANARDELLI, N. 14.

Prezzo a base d'asta: € 11.730.000,00 (in lettere undicimilionisettecentotrentamila/00)
(fonte Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 53 in data 28.11.2014 ed art. 8 comma 3 del "Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare della Provincia di Cremona")

La Provincia di Cremona, con sede a Cremona, C.so Vittorio Emanuele II N. 17, ai sensi del vigente Regolamento di alienazione del patrimonio immobiliare della Provincia di Cremona, del vigente Regolamento dei Contratti nonchè in esecuzione della determinazione n. 425 adottata dal Settore Patrimonio e Provveditorato in data 30/9/2015, indice un'asta pubblica, a unico e definitivo incanto, per l'alienazione dell'unità immobiliare urbana di proprietà, in oggetto indicata.

DESCRIZIONE GENERALE

UBICAZIONE
Centro città - Via Lungolago Giuseppe Zanardelli n.14, distante 700 m circa dalla principale Piazza San Marco e a 50 m dalla spiaggia di Toscolano Maderno (BS).

DESCRIZIONE GENERALE
L'unita' immobiliare urbana oggetto di alienazione, di proprietà della Provincia di Cremona (1000/1000), è ubicato in Toscolano Maderno (località Maderno), Comune di 8.101 abitanti (dato Istat – popolazione residente al 31 gennaio 2013 – fonte sito del Comune di Toscolano Maderno) facente parte della Provincia di Brescia che si estende sulla sponda occidentale del Lago di Garda all'interno del parco regionale dell'Alto Garda Bresciano.
L'industria più importante e florida della zona, fin dalla seconda metà del XIX° secolo, è legata al comparto del settore turistico estivo ed invernale.
La via Lungolago Giuseppe Zanardelli è la strada più frequentata dai flussi turistici poiché costeggia buona parte del promontorio di Maderno e si collega alla SS. 45 Bis (Gardesana Occidentale) che unisce Brescia a Trento.
L'area circostante l'immobile in oggetto è caratterizzata dalla presenza di signorili ville in stile Liberty prospicienti il lago, con ampi parchi piantumati e alberghi di medie dimensioni.
Nell'intorno del complesso sono presenti diversi servizi pubblici e privati quali:
- ufficio postale (circa 600 m – fonte: piattaforma informatica Google Maps);
- chiese (circa 500 m – fonte: piattaforma informatica Google Maps);
- filiali bancarie (circa 500 m – fonte: piattaforma informatica Google Maps);
- farmacia (circa 700 m – fonte: piattaforma informatica Google Maps);
- porto di Maderno con attracco per traghetti (circa 400 m – fonte: piattaforma informatica Google Maps).

Nelle vie limitrofe sono presenti parcheggi a pagamento.

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE
Il complesso immobiliare, edificato durante i primi anni del '900 e composto da più corpi di fabbricato inseriti in un vasto parco piantumato, ha subito un intervento di completa e totale ristrutturazione avviato nel 2004 e conclusosi nel 2005.

I corpi di fabbricato esistenti si distinguono come segue:
- **edificio principale**, di cinque piani fuori terra, caratterizzato da una pianta ad "L rovesciata" e convertito a destinazione d'uso alberghiero;
- **edificio "ex servizi contumaciali"**, di due piani fuori terra;
- **edificio "ex abitazione custode"**, di un piano fuori terra;
- **cabina elettrica**, di un piano fuori terra, sulla quale grava una servitù di elettrodotto, passo pedonale e carraio a favore dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Brescia con atto autenticato dal notaio Giovanni Pedrazzi di Gavardo (BS) in data 24 marzo 2006 (Rep. n. 117282/19674) e trascritto in data 7 aprile 2006 ai nn. 2666/1726;
- **edificio ad uso servizi igienici**, di un piano fuori terra;
- **edificio ad uso locali tecnici**, di un piano fuori terra che contiene il gruppo elettrogeno di emergenza.

L'immobile presenta un ingresso principale posto su Via Lungolago Zanardelli, più accessi di servizio consistenti in aperture pedonali e carraie collocati sulle confinanti Via Vincenzo Gioberti a Nord/Ovest e Via Dante Alighieri a Sud/Est.
Essi consentiranno di accedere a tutte le attività di servizio quali:
- cucina;
- ingresso dipendenti;
- carico/scarico merci.

L'intero fondo oggetto dell'alienazione, della superficie complessiva di mq 8.630 di cui mq.1.164 di area coperta (v. stima Agenzia del Demanio), è delimitato da una recinzione costituita da muri in pietra sormontati da colonne e ringhiere in ferro sul lato Est e recinzione a maglie metalliche sui lati Sud e Ovest.
L'area di pertinenza, per lo più adibita a parco e parzialmente a spazi di manovra, si estende fronte lago per tutta la lunghezza del lotto.
In particolare, il parco presenta una ricca varietà di essenze arboree tipiche o presenti in maniera diffusa nella zona dell'alto lago quali cipressi, pini marittimi, cedri del libano, ulivi, magnolie e palme, tali da conferire un ulteriore valore aggiunto all'intero compendio al punto che lo stesso risulta vincolato come bene paesaggistico di importante rilevanza (vedi sezione "**VINCOLI**").

DATI CATASTALI
L'unità immobiliare urbana è allibrata al Catasto Fabbricati del Comune di Toscolano Maderno, in ditta "PROVINCIA DI CREMONA con sede in CREMONA codice fiscale 80002130195 Proprietà per 1/1" come segue:

- **Sezione MAD, Foglio 22, mappale 2022, sub. 5**, Cat. A/7, Cl. 4, Cons. 11,5 vani, Zanardelli n. 14 piano T – 1, Rendita € 1.959,95;
- **Sezione MAD, Foglio 22, mappale 2022, sub. 6**, Cat. A/3, Cl. 5, Cons. 5 vani, Zanardelli n. 14 piano T, Rendita € 490,63;
- **Sezione MAD, Foglio 22, mappale 2022, sub. 7**, Cat. C/2, Cl. 5, Cons. 22 mq, Zanardelli n. 14 piano T, Rendita € 68,17;
- **Sezione MAD, Foglio 22, mappale 2022, sub. 8**, Cat. C/2, Cl. 5, Cons. 41 mq, Zanardelli n. 14 piano T, Rendita € 127,05;
- **Sezione MAD, Foglio 22, mappale 2022, sub. 9**, Cat. D/1, Zanardelli n. 14 piano T, Rendita € 126,00 (giusta denunzia di variazione del 16/05/2005 n. 47981.1/2005 in atti dal 16/05/2005 – protocollo n. BS0156851);
- **Sezione MAD, Foglio 22, mappale 2022, sub. 10**, Cat. D/2, Zanardelli n. 14 piano S1 – T – 1 – 2 – 3 – 4, Rendita € 81.762,00 (giusta denunzia di variazione del 28/12/2005 n. 118409.1/2005 in atti dal 28/12/2005 – protocollo n. BS0397509);
- **Sezione MAD, Foglio 22, mappale 2022, sub. 11**, BENE COMUNE NON CENSIBILE, Zanardelli n. 14 piano T.

L'unità immobiliare urbana è allibrata al Catasto Terreni del Comune di Toscolano Maderno come segue:

- **Foglio catastale MAD/22, Foglio logico n. 9 mappale 2022**, ENTE URBANO, di Ha 00.86.30.

Codice georeferenziazione:
https://www.google.it/maps/place/45%C2%B037%2755.6%22N+10%C2%B036%2718.0%22E/@45.632105,10.605,768m/data=!3m2!1e3!4b1!4m2!3m1!1s0x0:0x0?hl=it

TITOLO DI PROVENIENZA
Atto di donazione ricevuto dal notaio Umberto Ponti di Cremona in data 15 settembre 1980 (Rep. n. 9386/4090) registrato a Cremona il 23 settembre 1980 al n. 2597 e **atto di accettazione** ricevuto dal notaio Umberto Ponti di Cremona in data 21 ottobre 1980 (Rep. n. 4157/9524) registrato a Cremona il 10 novembre 1980 al n. 3164, entrambi trascritti a Salò il 15 novembre 1980 ai nn. 4132/3388, con il quale il "CONSORZIO PROVINCIALE ANTITUBERCOLARE DI CREMONA" con sede in Cremona, ha donato alla "Provincia di Cremona" il complesso di edifici già adibiti ad "Ospedale Sanatoriale" in Toscolano Maderno (BS) all'epoca distinto al Catasto Fabbricati alla partita 283, Foglio 22 mappali 2022, 2104, 2321 ed al Catasto Terreni alla partita 722, Foglio 22 mappali 2104, 2221, 3550, 3551, 3552, 1837, 3549.

CONFINI DELL 'UNITA' IMMOBILIARE URBANA
Il compendio in oggetto confina, nel suo insieme, con i mappali 4109, 3309, 828, 3724, 3705, 3707 del Foglio 22 del Catasto Terreni del Comune di Toscolano Maderno e su tutto il lato fronte lago con la strada comunale denominata Via Lungolago Giuseppe Zanardelli.

VINCOLI
Il fondo è sottoposto al vincolo paesaggistico ambientale di cui all'art. 1 della Legge 431/85 (Legge Galasso) in quanto ubicato all'interno della fascia di m 300 dalla linea di battigia del Lago di Garda e già sottoposto a vincolo paesistico di cui alla Legge 1497/39 come da decreto del Ministro della Pubblica Istruzione in data 15 marzo 1958.
Tutti i mappali facenti parte dell'immobile in oggetto rientrano, altresì, nel "Parco Regionale dell'Alto Garda Bresciano", come da prescrizioni del Piano di Governo del Territorio del Comune censuario di Maderno.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
Il complesso immobiliare è classificato nel Piano di Governo del Territorio del Comune censuario di Maderno approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 11 aprile 2012 come segue:

- il mappale 2022. Foglio catastale MAD/22 e Foglio logico n. 9 è classificato parte in zona denominata "ambiti consolidati del promontorio", parte in zona denominata "ambiti alberghi e residence", parte in zona denominata "area stradale";
- tutti i mappali facenti parte dell'immobile in oggetto rientrano nel "Parco Regionale dell'Alto Garda Bresciano";
- il mappale 2022 risulta, inoltre, classificato nella carta di fattibilità e delle azioni di piano all'interno dell'area individuata come "classe 3e – aree caratterizzate da scadenti caratteristiche geotecniche e/o falda superficiale".

STATO OCCUPAZIONALE
Attualmente il bene è regolarmente occupato dalla Fondazione denominata "Istituto Ospedaliero di Sospiro- onlus" (I.O.S.) mediante atto di scrittura privata del 12 aprile 1999 Rep. 1283, sottoscritto tra Provincia di Cremona e I.O.S..
Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Ospedaliero di Sospiro, con delibera n. 74 del 13 dicembre 2012, ha accettato la risoluzione del rapporto giuridico tra Provincia di Cremona e I.O.S. alle condizioni riportate nella medesima delibera, come espresso nella nota del 27 dicembre 2012 prot. n. 150623, impegnandosi a liberare l'immobile.

DOCUMENTAZIONE TECNICA
La documentazione tecnica relativa all'immobile posto in vendita è costituita da:

DOCUMENTAZIONE REPERIBILE SUL SITO DELLA PROVINCIA DI CREMONA

- atto di donazione ricevuto dal notaio Umberto Ponti di Cremona in data 15 settembre 1980 (Rep. n. 9386/4090) registrato a Cremona il 23 settembre 1980 al n. 2597;
- atto di accettazione ricevuto dal notaio Umberto Ponti di Cremona in data 21 ottobre 1980 (Rep. n. 4157/9524) registrato a Cremona il 10 novembre 1980 al n. 3164;
- trascrizione redatta dal notaio Umberto Ponti degli atti sopracitati a Salò in data 15 novembre 1980 ai nn. 4132/3388;
- relazione notarile pluriventennale, redatta dal notaio Laura Genio in data 5 dicembre 2014;
- Certificato di Destinazione Urbanistica, rilasciato dal Comune di Toscolano Maderno in data 10 febbraio 2014;
- relazione di stima, rilasciata dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Brescia – Territorio in data 15 maggio 2014;
- Nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Brescia, Cremona e Mantova prot. n. 7710 del 20 ottobre 1998 di richiesta al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali di fornire una valutazione di eventuale interesse ai fini della tutela della Legge n. 1089/1939;
- Nota del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali prot. n. A6111 del 11 marzo 1999 di dichiarazione di non interesse ai fini della tutela della Legge n. 1089/1939;
- Nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Brescia, Cremona e Mantova prot. n. 3711 del 4 maggio 2005 di dichiarazione di non interesse ai fini della tutela del D. Lgs n. 42/2004;
- piano delle alienazioni approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 53 in data 28 novembre 2014;
- fotografie dell'immobile;
- Attestato di Prestazione Energetica (A.P.E.).

DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE PER APPROFONDIMENTI

- piano delle alienazioni approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 152 in data 15 novembre 2011;
- piano delle alienazioni approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 114 in data 23 dicembre 2013;
- atto di servitù di elettrodotto, passo pedonale e carraio a favore dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Brescia con atto autenticato dal notaio Giovanni Pedrazzi di Gavardo (BS) in data 24 marzo 2006 (Rep. n. 117282/19674);
- trascrizione dell'atto sopracitato redatta dal notaio Giovanni Pedrazzi di Gavardo (BS) in data 7 aprile 2006 ai nn. 2666/1726;
- Scrittura privata di concessione d'uso novantanovennale in favore dell'Istituto Ospedaliero di Sospiro, sottoscritta da Provincia di Cremona e I.O.S. in data 12 aprile 1999 (Rep. n. 1283) e registrata a Cremona il 27 aprile 1999 al n. 4380, serie 3;
- Nota proposta della Provincia di Cremona di risoluzione del rapporto giuridico tra Provincia di Cremona e I.O.S., prot. n. 144344 del 10 dicembre 2012;
- Nota di accettazione di I.O.S. di risoluzione del rapporto giuridico tra Provincia di Cremona e I.O.S., prot. n. 150623 del 27 dicembre 2012;
- Visure storiche dei subalterni;
- Estratto di mappa;
- Planimetrie catastali;
- Statuto della Provincia di Cremona, adattato con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del 23 dicembre 2014;
- Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare della Provincia di Cremona, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 67 del 8 giugno 2010 e modificato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 4 del 20 febbraio 2015;

- copia licenza di costruzione rilasciata dal Comune di Toscolano Maderno in data 21.05.1957 n.58 relativa alla casetta per il custode, rilasciata all'Istituto Profilattico Infantile Cremonese;
- copia certificato di abitabilità rilasciata dal Comune di Toscolano Maderno in data 02.12.1957 (n. illeggibile) relativa alla casetta per il custode, rilasciata all'Istituto Profilattico Infantile Cremonese;
- copia licenza di costruzione rilasciata dal Comune di Toscolano Maderno in data 21.05.1957 n.59 relativa ad una nuova ala annessa all'edificio preesistente, rilasciata all'Istituto Profilattico Infantile Cremonese;

DOCUMENTAZIONE PER LA RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE A SEGUITO RICHIESTE DELLA FONDAZIONE ISTITUTO OSPEDALIERO DI SOSPIRO – ONLUS

- copia concessione edilizia rilasciata dall'Ufficio Urbanistica del Comune di Toscolano Maderno in data 03.01.2000 n.C/99/0242/ - N°reg.01/2000 – per la realizzazione di una nuova recinzione;
- copia concessione edilizia rilasciata dall'Ufficio Urbanistica del Comune di Toscolano Maderno in data 15.06.2001 n.C/00/0225/ - N°reg.102/2001 – per la ristrutturazione e ampliamento edificio esistente;
- copia permesso di costruire rilasciato dall'Ufficio Urbanistica del Comune di Toscolano Maderno in data 06.09.2004 n.PE-111-2004 – N°reg.119/2004 – per la proroga concessione edilizia n.225/00 del 15.06.2001;
- copia permesso di costruire rilasciato dall'Ufficio Urbanistica del Comune di Toscolano Maderno in data 10.09.2004 n.PE-45-2004 – N°reg.121/2004 – per la straordinaria manutenzione e realizzazione cabina ENEL;
- copia denuncia di inizio attività rilasciata dal Comune di Toscolano – Settore Edilizia Privata Urbanistica – prot. n.2910 in data 07/02/2005 relativa alla PE-45-2004;
- copia permesso di costruire rilasciato dall'Ufficio Urbanistica del Comune di Toscolano Maderno in data 10.09.2004 n.PE-46-2004 – N°reg.122/2004 – per la straordinaria manutenzione della villetta e casa custode;
- copia permesso di costruire rilasciato dall'Ufficio Urbanistica del Comune di Toscolano Maderno in data 17.03.2005 n.PE-23-2004 – N°reg.36/2005 – per la variante in corso d'opera al progetto approvato;
- copia denuncia di inizio attività rilasciata dal Comune di Toscolano – Settore Edilizia Privata Urbanistica – prot. n.6655 in data 03/05/2005 relativa alla PE-45-2004 ;
- breve descrizione impianti tecnologici realizzati, rilasciata in data 20.06.2006 dallo Studio Tecnico Nova Project dell'ing. Roberto Abbruzzese con sede in Toscolano Maderno (BS).

La documentazione della sezione "**DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE PER APPROFONDIMENTI** sarà in visione (previo appuntamento telefonico ai soli fini organizzativi) presso il Settore Patrimonio e Provveditorato, Via Bellarocca, 7 – Cremona – piano terra, cortile interno - tutti i giorni lavorativi da lunedì a venerdì 9-13 (referenti arch. Gianlorenzo Cantù tel. 0372/406749 – dr.ssa Raffaella Bini tel. 0372/406274).

I concorrenti interessati potranno visionare lo stato dei luoghi e verificare la consistenza dell'immobile, concordando con il Settore Patrimonio e Provveditorato data ed ora per un eventuale sopralluogo del medesimo. Si richiede la prenotazione dello stesso telefonando ai numeri 0372/406749 – 0372/406274 – email gestioneimmobili@provincia.cremona.it - almeno due giorni lavorativi antecedenti a quello fissato per effettuare la visita dell'immobile.

Si evidenzia che i sopralluoghi saranno effettuati dal 12/10/2015 al 16/10/2015.

Gli interessati potranno esaminare l'immobile direttamente o tramite un tecnico di fiducia all'uopo incaricato e munito di opportuna delega.
La Provincia di Cremona non risponde per danni a persone o cose avvenuti durante la visita all'immobile e/od alle sue pertinenze.
I sopralluoghi sono facoltativi.

CONDIZIONI DELLA VENDITA e PREZZO DELLA COMPRAVENDITA

La vendita dell'immobile avviene a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con le relative accessioni e pertinenze, servitù attive e passive, oneri, canoni, vincoli imposti dalle vigenti leggi e diritti di qualsiasi sorta come visto e piaciuto dall'acquirente il quale - con la semplice presentazione della domanda di partecipazione – ne accetta integralmente lo stato, rinunciando a qualsiasi verifica.

La cessione del bene è esclusa dal campo di applicazione dell'IVA ed è soggetta alle imposte di registro, ipotecaria e catastale, come da specifica normativa.

L'entità del prezzo offerto ed aggiudicato non potrà mai subire diminuzione avendolo l'offerente ritenuto congruo ed insuscettibile di rettifica, in rapporto al bene alienando, siccome ben conosciuto ed individuato in ogni suo aspetto.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri relativi al trasferimento della proprietà quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- gli oneri notarili relativi al contratto definitivo di compravendita e/o del contratto preliminare laddove previsto;
- le imposte e le tasse relative agli atti di compravendita;
- gli eventuali frazionamenti e/o adeguamenti catastali che si rendesse necessario effettuare.

CONDIZIONI GENERALI DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

PROCEDURA DI GARA

L' asta – pubblico incanto, procedura aperta - sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta, ai sensi dell'art.73 lett. C e art.76 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello stato approvato con R.D. 23.5.1924 n.827 e s.m.i.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA: a pena d'esclusione dalla gara l'offerta redatta in lingua italiana dovrà pervenire all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) della Provincia di Cremona - PIAZZA DEL COMUNE, 5 – 26100 Cremona, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 29/10/2015.**

Le offerte potranno essere recapitate direttamente o tramite il servizio postale o a mezzo corriere. Non saranno accettati reclami od eccezioni nel caso in cui la busta, per qualsiasi motivo anche non imputabile al concorrente, non dovesse giungere nel termine sopraindicato e pertanto è a esclusivo rischio del mittente ogni possibile disguido dovuto a mancato o ritardato recapito.

Gli orari di apertura dell'URP sono: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 - mercoledì dalle 9.00 alle 16.30.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente.

Non sono ammesse offerte per telegramma, telefax od email, né condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Le offerte dovranno pervenire, a pena d'esclusione, in busta chiusa e sigillata con ceralacca o nastro adesivo trasparente, controfirmata sul/i lembo/i di chiusura, recante all'esterno oltre al nominativo del concorrente e relativo codice fiscale/partita IVA, l'oggetto dell'asta come segue:

"CONTIENE OFFERTA PER L'ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO"EX OSPEDALE SANATORIALE", GIÀ DENOMINATO "ALBERGO EX CREMONESE", SITO IN COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO (BS), VIA LUNGOLAGO ZANARDELLI, N. 14".

La busta dovrà contenere all'interno, pena l'esclusione, due plichi distinti e separati, sigillati con ceralacca o nastro adesivo trasparente, controfirmati sul/i lembo/i di chiusura, indicanti l'oggetto della gara e la seguente dicitura:

PLICO "A" = DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;

PLICO "B" = OFFERTA ECONOMICA

Il plico "A" viene richiesto sigillato a garanzia del concorrente: in caso di omissione della sigillatura non si procederà ad esclusione.

Qualora invece il plico "B" non risulti in busta chiusa e sigillata, separata dalla rimanente documentazione, si farà luogo all'esclusione dalla gara.
L'inosservanza di tutte le modalità di presentazione dell'offerta previste nel presente bando comporterà l'esclusione della stessa qualora la modalità disattesa fosse ritenuta essenziale.
Tutti i documenti presentati devono essere redatti in lingua italiana o corredati da traduzione giurata, a pena di esclusione.

PLICO "A" DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA dovrà contenere a pena di esclusione:

a) istanza in bollo, di ammissione all'asta, contenente dichiarazione successivamente verificabile, utilizzando (od eventualmente riproducendo) l'allegato n. 1 al presente bando, sottoscritta dall'offerente o dal rappresentante legale dell'offerente con firma non autenticata purché sia contestualmente allegata copia del documento di riconoscimento; qualora sia sottoscritta dal procuratore, ferme rimanendo le modalità di sottoscrizione, andrà allegata copia della procura speciale rilasciata da Soggetto o Organo in possesso dei necessari poteri (non è accettata procura generale a pena di esclusione*);*

b) allegare la- bolletta di quietanza rilasciata dal tesoriere Provinciale, attestante il deposito cauzionale in contanti o in titoli di Stato della somma di **€ 586.500,00** (Euro cinquecentoottantaseimilacinquecento/00) pari al 5% del prezzo a base d'asta, presso la Tesoreria della Provincia di Cremona: Banca Popolare di Cremona - Agenzia n. 1 - P.zza del Comune n. 6 - 26100 Cremona - intestato a: "Provincia di Cremona" COD. **IBAN: IT71 R 05034 11410 000000000128** completato dalla causale di versamento "ASTA PUBBLICA PER *L'ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "EX OSPEDALE SANATORIALE", GIÀ DENOMINATO "ALBERGO EX CREMONESE" SITO IN COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO (BS), VIA LUNGOLAGO ZANARDELLI, N. 14*"; qualora il deposito venga effettuato tramite bonifico irrevocabile dovrà essere inserita nel plico, in luogo della quietanza, copia del bonifico irrevocabile effettuato.
Tale deposito sarà imputato in conto del prezzo di vendita.

c) allegare, in alternativa al deposito cauzionale in contanti di cui al punto b), polizza fidejussoria o fidejussione banca*ria* **di € 586.500,00 (Euro cinquecentoottantaseimilacinquecento/00)** pari al 5% del prezzo a base d'asta rilasciata da Aziende di credito o imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, con validità non inferiore a 180 giorni dalla data della gara; tale deposito cauzionale verrà trattenuto a garanzia dell'offerta fino al saldo del prezzo di vendita; successivamente, a seguito dello svincolo verrà restituito l'originale della polizza assicurativa o della fidejussione bancaria all'Istituto Emittente.

La cauzione deve contenere espressamente:
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale (art.1944 co.II Cod. Civile);
- l'espressa rinuncia a far valere qualsiasi eccezione spettante al debitore principale (art.1945 Cod. Civile);
- la rinuncia a far valere qualsiasi eccezione relativa alla scadenza dell'obbligazione di cui all'art. 1957 Cod. Civile;
- l'impegno a rinnovare la garanzia, su richiesta della Provincia di Cremona, nel caso in cui al momento della sua scadenza non si sia proceduto, per giustificato motivo, alla sottoscrizione del rogito di acquisto.

d) *in caso di offerte uguali* ai sensi dell'art.77 del R.D. 827/1924 e smi, la persona autorizzata a migliorare l'offerta in sede di gara, in nome e per conto del soggetto concorrete è il/la ..... nato/a ..... il .....autorizzato/a in forza di ..... che si allega in originale o copia autenticata; (da riportare nell'allegato 1).

e) (*in caso di partecipazione congiunta*) che il rappresentante e mandatario che sarà unico referente nei confronti della Provincia di Cremona per tutto quanto riguarda la presente asta e per

tutti i rapporti conseguenti è il/la ..... nato/a ..... il .....autorizzato/a in forza di ..... che si allega in originale o copia autenticata; (da riportare nell'allegato 1).
f) (*in caso di offerta per persona da nominare*) che l'offerta è presentata per persona da nominare ai sensi dell'art.81 del R.D. 827/1924 e smi. (da riportare nell'allegato 1) come risulta da procura notarile allegata.

PLICO "B"- OFFERTA ECONOMICA dovrà contenere, pena l'esclusione:
- dichiarazione, in lingua italiana, riportante l'oggetto dell'asta ed i dati identificativi del soggetto offerente utilizzando (od eventualmente riproducendo) l'allegato n. 2 al presente bando, sottoscritta dai medesimi soggetti indicati per la dichiarazione di cui al plico "A" con firma non autenticata, indicante il prezzo di acquisto offerto sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre e quello espresso in lettere prevarrà il valore espresso in lettere.
L'offerta dovrà essere unica. Non sono ammesse offerte plurime, indeterminate, alternative o condizionate, alla pari o in diminuzione rispetto alla base d'asta, pena l'esclusione dalla gara.
Saranno ammesse offerte per procura speciale originale con firma autentica rilasciata da Soggetto o Organo in possesso dei necessari poteri, o per persona da nominare: in questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intendono fatte a nome e per conto del mandante.
Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di un'unica offerta, purché valida.
In caso di parità si potrà procedere nella medesima seduta a richiedere agli offerenti interessati ulteriori offerte al rialzo.

EFFETTI DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
La semplice presentazione della domanda di partecipazione determina l'esplicita conoscenza ed accettazione – incondizionata ed irrevocabile – senza riserva alcuna di tutte le clausole del presente bando , nonché tra le altre delle seguenti circostanze di fatto e di diritto:

α) lo stato di fatto e di diritto dell'immobile alienando, con esonero della proprietà da ogni responsabilità al riguardo (anche per il caso di eventuale inagibilità o inabitabilità dei fabbricati);
β) la situazione urbanistica, catastale ed ipotecaria dell'immobile alienando, con esonero della proprietà da ogni responsabilità al riguardo;
χ) lo stato di manutenzione degli immobili, visti e piaciuti, senza alcuna contestazione (compresa l'eventuale controversia circa la carenza di manutenzione degli stessi);
δ) lo stato e l'estensione del lotto, considerato a corpo e non a misura;
ε) le servitù, passive, attuali e potenziali, apparenti e non, continue e discontinue, gravanti sul bene alienando;
φ) l'eventuale occupazione dell'immobile e/o l'eventuale vincolo locatizio esistente ed il conseguente accollo di ogni inerente diritto ed obbligo così come risultante dai documenti messi a disposizione della proprietà con espressa dichiarazione a ritenerli esaustivi in caso di aggiudicazione del bene;
γ) gli eventuali diritti di prelazione riconosciuti dalla legge, con rinuncia irrevocabile a qualsiasi impugnativa o contestazione per il caso in cui l'avente diritto eserciti il diritto di prelazione, senza aver nulla a pretendere anche dopo la restituzione della cauzione;
η) il prezzo a base di vendita;
ι) l'accollo delle spese (nessuna esclusa), connesse sia alla vendita sia all'acquisto dell'immobile;
φ) l'accollo di tutte le imposte (nessuna esclusa) conseguenti all'acquisto dell'immobile, anche per il caso di normative sopravvenute rispetto alla data della presentazione della domanda;
κ) l'esonero della proprietà da ogni responsabilità e garanzia connessa alla vendita, con espressa rinunzia ad ogni azione o pretesa nei confronti dell'alienante per qualsiasi motivo o ragione convenendosi inapplicabili le azioni previste dagli articoli 1486, 1487-1490 e 1492 del Codice Civile.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
E' ammessa l'offerta congiunta da parte di più soggetti: ferma restando la presentazione e la sottoscrizione, da parte di ciascuno, della dichiarazione indicata agli allegati 1 e 2 e dei documenti

di cui ai plichi "A" e "B". In caso di aggiudicazione, l'alienazione avverrà in modo indiviso nei confronti degli offerenti.
La Provincia ha facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara o di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza che i concorrenti possano vantare diritti, interessi o aspettative di sorta.
Ciascun offerente rimarrà vincolato alla propria offerta fino all'integrale pagamento del prezzo di acquisto del bene oggetto della presente asta da parte dell'aggiudicatario.

GARA E AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA: L'asta è indetta per il **giorno 30/10/2015 alle ore 9,30 (nove e trenta)** presso la sala del Settore Patrimonio e Provveditorato della Provincia di Cremona, via Bellarocca n.7 – piano secondo.
In seduta pubblica, si procederà all'apertura del plico contenente la documentazione amministrativa e all'ammissione dei concorrenti alla gara, di seguito, sempre in seduta pubblica, si procederà all'apertura dei plichi contenenti le offerte economiche.
Al termine verrà stilata la graduatoria finale.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità dei documenti e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti, la Provincia inviterà i concorrenti , se necessario, a rendere o completare i documenti o le dichiarazioni carenti. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta di regolarizzazione, costituisce causa di esclusione.

Nel caso in cui si renda necessario il suddetto procedimento di regolarizzazione l'apertura delle offerte economiche verrà posticipata nel giorno, ora e luogo che sarà reso noto ai concorrenti mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet: http://www.provincia.cremona.it
Ove nessuno dei concorrenti che abbia presentato la stessa offerta sia presente, ovvero nel caso in cui i presenti non vogliano migliorare l'offerta, ovvero nel caso in cui i concorrenti presenti abbiamo rialzato le offerte nella stessa misura, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio.
L'aggiudicazione avrà luogo anche qualora pervenuta una sola offerta purchè riconosciuta valida: In tale caso il Dirigente competente la leggerà ad alta voce e pronuncerà l'aggiudicazione provvisoria a favore dell'offerente.
Il medesimo Dirigente competente pronuncerà l'aggiudicazione a favore del concorrente che abbia presentato l'offerta economica più alta per la proprietà.
Di tutte le operazioni in Dirigente competente redigerà apposito sintetico verbale, provvedendo a dirimere e decidere ogni eventuale questione o dubbio con giudizio insindacabile ed inappellabile.

L'AGGIUDICATARIO PROVVISORIO sarà tempestivamente informato dell'esito favorevole della seduta pubblica, direttamente se presente alla seduta pubblica, altrimenti mediante comunicazione con raccomandata r.r. ovvero a mezzo PEC indirizzata al recapito indicato nella domanda di partecipazione.

E' fatto divieto di partecipazione alle procedure di alienazione e divieto di acquisto ai soggetti di cui all'art.11 del Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare della Provincia di Cremona, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 67 del 08.06.2010, così come modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 del 20/2/2015 - reperibile anche sul sito internet della Provincia all'indirizzo www.provincia.cremona.it.
L'eventuale atto d'acquisto stipulato in violazione del presente divieto è nullo.

EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA
L'aggiudicazione provvisoria si riterrà vincolante ed irrevocabile per l'aggiudicatario per un periodo di tempo non inferiore a 180 (centoottanta) giorni successivi alla data di aggiudicazione.
L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito positivo della verifica d'ufficio della veridicità ed esattezza delle dichiarazioni rese dall'interessato in sede di domanda di partecipazione;
Nel caso le verifiche di cui alla lettera a) dovessero essere negative, si procederà con l'incameramento della cauzione, dichiarando i primo classificato decaduto dall'aggiudicazione provvisoria. La proprietà comunicherà al secondo classificato l'aggiudicazione provvisoria. Il nuovo aggiudicatario soggiacerà a tutti gli obblighi prescritti dal bando, nessuno escluso.

Subordinatamente al positivo espletamento di tutte le operazioni, la proprietà comunicherà all'aggiudicatario provvisorio l'aggiudicazione definitiva.
Le garanzie rilasciate dall'aggiudicatario saranno trattenute sino alla sottoscrizione dell'atto definitivo di compravendita.

INADEMPIMENTO DELL'AGGIUDICATARIO

Nel caso l'aggiudicatario non addivenisse alla stipula del contratto definitivo di compravendita con le modalità ed i termini stabiliti, o nel caso non provvedesse al pagamento delle somme dovute, l'aggiudicazione sarà revocata e la cauzione incamerata.
In tale caso la proprietà a proprio insindacabile giudizio, potrà non procedere all'aggiudicazione definitiva, ovvero aggiudicare l'immobile all'offerente che ha presentato la seconda offerta più vantaggiosa, purché valida.
Il nuovo aggiudicatario soggiacerà naturalmente a tutti gli obblighi prescritti dal Bando, nessuno escluso.

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E ATTO DI ROGITO

Espletate positivamente le verifiche in ordine alla veridicità ed esattezza delle dichiarazioni rese dall'interessato in sede di gara, la parte venditrice comunicherà all'aggiudicatario provvisorio l'aggiudicazione definitiva dell'immobile entro trenta giorni naturali e consecutivi dall'aggiudicazione provvisoria, fatti salvi eventuali situazioni che ne richiedono la procrastinazione per fatti dipendenti dall'aggiudicatario provvisorio e indipendenti dal venditore.
Dal giorno successivo all'aggiudicazione definitiva i partecipanti alla seduta, non aggiudicatari – fatta eccezione per il secondo classificato in graduatoria -, potranno recarsi, previo appuntamento, presso la sede della Provincia di Cremona negli uffici che saranno indicati, ovvero inoltrare formale richiesta a mezzo PEC (protocollo@provincia.cr.it), per richiedere la restituzione delle cauzioni prestate, senza che possano pretendere alcun riconoscimento di spese o interessi a proprio favore.
Lo svincolo delle cauzioni avverrà entro 30 giorni dal protocollo della richiesta; nel caso di depositi in contanti i termini saranno sospesi fino a quando il concorrente non avrà comunicato le modalità di restituzione della cauzione. Il secondo classificato in graduatoria potrà ottenere lo svincolo della cauzione solo dopo l'incameramento da parte del venditore del prezzo di vendita (v. Sezione EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA).
La vendita sarà perfezionata con la stipula di un apposito contratto, rogato da notaio scelto dall'acquirente a cui verranno accollate totalmente le spese di rogito, previa verifica delle dichiarazioni rese in sede di gara.
Saranno altresì a carico dell' acquirente le spese di pubblicazione del presente bando quantificate presuntivamente in Euro 6.000,00.
Effettuate le verifiche ex art. 45 e 46 DPR 445/2000.e s.m.i., il Dirigente responsabile del procedimento emetterà l'atto.
Il pagamento del prezzo dovrà avvenire in un'unica soluzione di approvazione del verbale di gara e di aggiudicazione definitiva all'atto della stipulazione dell'atto notarile che dovrà effettuarsi nel termine che sarà indicato dalla Provincia, pena l'incameramento o l'escussione del deposito cauzionale.
Dal momento del rogito verranno trasferiti all'acquirente il possesso ed il godimento del bene, con subentro dello stesso in tutti i diritti, obblighi, oneri e rischi inerenti la proprietà dell'immobile, ivi inclusi a titolo esemplificativo, servitù e vincoli di ogni genere.
In caso di mancata stipulazione del contratto la Provincia avrà la facoltà di scegliere se procedere ad un nuova asta o se aggiudicare al secondo in graduatoria e, in caso di sua rinuncia, ai successivi migliori offerenti fino a che vi siano offerte valide.
Il deposito cauzionale dell'aggiudicatario:
- se costituito mediante versamento in contanti, sarà conguagliato con il saldo del pagamento da effettuarsi in unica soluzione alla stipula del contratto di compravendita
- se costituito con fideiussione bancaria o assicurativa, verrà svincolato contestualmente alla stipula del contratto di compravendita.

I concorrenti si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato (R.D. 23 maggio 1924 n. 827), alle norme del Codice Civile ed al Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare della Provincia di Cremona.
La Provincia di Cremona, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza che i concorrenti abbiano nulla da pretendere. In questo caso l'Amministrazione entro 30 giorni dall'esperimento della gara dovrà emanare un Atto motivato, nel quale si procederà allo svincolo di tutte le cauzioni.
Per ogni controversia fra le parti sarà competente il Foro di Cremona.
Responsabile del procedimento: ing. Rossano Ghizzoni
Per informazioni relative alla procedura di gara:
Responsabile del Servizio: rag. Rossana Scazzoli: tel. 0372/406212 e-mail gestioneimmobili@provincia.cremona.it
Referente: dott.ssa Raffaella Bini: tel. 0372/406274 e-mail gestioneimmobili@provincia.cremona.it
Per informazioni relative agli aspetti tecnici:
Referente: Arch. Gianlorenzo Cantù: tel. 0372/406749.
e-mail: gestioneimmobili@provincia.cremona.it
Sul sito internet http://www.provincia.cremona.it saranno pubblicati in forma anonima i quesiti rilevanti e le relative risposte.
Eventuali integrazioni o rettifiche al presente bando saranno pubblicate esclusivamente sul suddetto sito.

f.to IL SOSTITUTO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO
(Ing. Rossini Massimiliano)

ALLEGATO N. 1

(Istanza in bollo da sottoscrivere con firma non autenticata purché sia allegata copia del documento di riconoscimento; in caso di offerta congiunta l'allegato dovrà essere compilato e sottoscritto da parte di ciascuno degli offerenti)

ALLA PROVINCIA DI CREMONA
Settore Patrimonio e Provveditorato
corso Vittorio Emanuele II n.17
261000- CREMONA

OGGETTO: RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA PUBBLICA INDETTA PER L'ACQUISTO DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ DENOMINATO"EX OSPEDALE SANATORIALE", GIÀ DENOMINATO "ALBERGO EX CREMONESE" SITO IN COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO (BS), VIA LUNGOLAGO ZANARDELLI, N. 14.

Il sottoscritto Sig. .....
residente a .....
via .....n .....

(*specificare poteri di rappresentanza e qualifica; e, se procuratore, indicare gli estremi della procura speciale ed allegarne copia consapevole delle sanzioni penali derivanti da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità*

d i c h i a r a

per le persone fisiche

- il numero telefonico *.....,
- casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) _____;*
- indirizzo email _____;*
- il numero di fax *.....
- di autorizzare l'invio di qualsivoglia comunicazione al suddetto numero di fax;
- il numero di partita IVA ....., codice fiscale .....
- di possedere la piena e completa capacità di agire;
- di conoscere ed accettare integralmente ed incondizionatamente le indicazioni contenute nel presente bando ed in tutti suoi allegati nonché gli elaborati tecnici;
- di aver preso conoscenza della consistenza del bene oggetto di vendita; di accettare il bene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova;
- di essere a conoscenza che la vendita e' effettuata a corpo, che gli immobili vengono posti all'incanto nello stato di fatto (compreso il materiale ivi accatastato e collocato) e di diritto in cui attualmente si trovano, con ogni inerente diritto, onere azione, ragione e obbligo spettanti alla Provincia;
- l'inesistenza a proprio carico di cause ostative previste dalla normativa antimafia e di sentenze di condanna penale passate in giudicato che determinino l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, l'inesistenza dello stato di interdizione, inabilitazione, fallimento, l'inesistenza a proprio carico di procedure per la dichiarazione di taluno di tali stati;

per le persone giuridiche - Enti

in qualità di .....
l'esatta ragione sociale *.....
la sede legale *.....
il domicilio eletto (se diverso dalla sede legale).....

il numero telefonico *.....
casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) _____;*
indirizzo email _____;*
il numero di fax *.....
di autorizzare l'invio di qualsivoglia comunicazione al/ai suddetto/i numero/i di fax;
il numero di partita IVA....., codice fiscale .....
il numero di iscrizione Registro C.C.I.A.A. ..... *;
il numero di iscrizione nell'Albo Regionale delle Cooperative di tipo ....

- di conoscere ed accettare integralmente ed incondizionatamente le indicazioni contenute nel presente bando ed in tutti i suoi allegati nonché gli elaborati tecnici;
- di aver preso conoscenza della consistenza del bene oggetto di vendita; di accettare il bene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova;
- di essere a conoscenza che la vendita e' effettuata a corpo, che gli immobili vengono posti all'incanto nello stato di fatto (compreso il materiale ivi accatastato e collocato) e di diritto in cui attualmente si trovano, con ogni inerente diritto, onere azione, ragione e obbligo spettanti alla Provincia;
- che nei confronti dei seguenti soggetti (del titolare, se si tratta di impresa individuale; del socio se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società o consorzio) non sussistono cause ostative previste dalla normative antimafia e non è stata pronunciata sentenza penale di condanna passata in giudicato che determini l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di non essere né di essere stato nell'ultimo quinquennio, in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, ovvero che non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure che non versi in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- in caso di offerte uguali ai sensi dell'art.77 del R.D. 827/1924 e smi, la persona autorizzata a migliorare l'offerta in sede di gara, in nome e per conto del soggetto concorrete è il/la ..... nato/a ..... il .....autorizzato/a in forza di ..... che si allega in originale o copia autenticata;
- (*in caso di partecipazione congiunta*) che il rappresentante e mandatario che sarà unico referente nei confronti della Provincia di Cremona per tutto quanto riguarda la presente asta e per tutti i rapporti conseguenti è il/la ..... nato/a ..... il .....autorizzato/a in forza di ..... che si allega in originale o copia autenticata;
- i) (*in caso di offerta per persona da nominare*) che l'offerta è presentata per persona da nominare ai sensi dell'art.81 del R.D. 827/1924 e smi. come risulta da procura speciale notarile allegata.
- Di accettare la vendita dell'immobile a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con le relative accessioni e pertinenze, servitù attive e passive, oneri, canoni, vincoli imposti dalle vigenti leggi e diritti di qualsiasi sorta come visti e piaciuti dall'acquirente accettandone integralmente lo stato, rinunciando a qualsiasi verifica;
- Di garantire che l'entità del prezzo offerto ed aggiudicato non potrà mai subire diminuzione avendolo il sottoscritto ritenuto congruo ed non suscettibile di rettifica, in rapporto al bene alienando, siccome ben conosciuto ed individuato in ogni suo aspetto;
- Di accettare tutti oneri relativi al trasferimento della proprietà quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - gli oneri notarili relativi al contratto definitivo di compravendita e/o del contratto preliminare laddove previsto;
  - le imposte e le tasse relative agli atti di compravendita;
  - gli eventuali frazionamenti e/o adeguamenti catastali che si rendesse necessario effettuare.

_____ , lì _____

_____
(firma leggibile per esteso)

ALLEGATO N. 2

(da sottoscrivere con firma non autenticata purché sia allegata copia del documento di riconoscimento in caso di offerta congiunta l'allegato dovrà essere compilato e sottoscritto da parte di ciascuno degli offerenti)

ALLA PROVINCIA DI CREMONA
Settore Patrimonio e Provveditorato
corso Vittorio Emanuele II n.17
261000- CREMONA

OGGETTO: OFFERTA PER L'ACQUISTO DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ DENOMINATO"EX OSPEDALE SANATORIALE", GIÀ DENOMINATO "ALBERGO EX CREMONESE" SITO IN COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO (BS), VIA LUNGOLAGO ZANARDELLI, N. 14.

Il sottoscritto Sig. .....
residente a .....
in qualità di .....
(*specificare poteri di rappresentanza e qualifica; se procuratore, indicare gli estremi della procura speciale ed allegarne copia*),

dichiara di offrire

per l'acquisto dell'immobile in oggetto indicato

la somma di € ..... (in cifre)

la somma di € .....
(in lettere)

.....lì .....

.....
Firma leggibile per esteso